



Piano Triennale Offerta Formativa

TORRE ANN.TA 4 - CESARO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORRE ANN.TA 4 - CESARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.2. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.3. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.4. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La nostra Scuola insiste in un contesto territoriale complesso ed eterogeneo, tale elemento che di per se' potrebbe essere uno svantaggio, abbiamo cercato di renderlo vantaggioso per tutti, infatti l'eterogeneita' sociale di provenienza, permette agli alunni di acquisire comportamenti di tolleranza e convivenza civile che possano renderli buoni cittadini. Per tutti gli alunni si predispongono attivita' progettuali inserite nel curriculum quotidiano per l'acquisizione di abilità tecnologiche, di ed. ambientale, di Cittadinanza e Costituzione con particolare riguardo al Cyberbullismo. La scuola partecipa ai progetti nazionali di ed. alimentare "Frutta nella Scuola" in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura" e di ed.motoria "Sport di classe" in collaborazione con il CONI e l'USR. Attraverso i Fondi Strutturali Europei e Regionali la Scuola ha potuto favorire negli anni, con l'aiuto di esperti, favorire l'acquisizione delle "competenze chiave" per gli alunni e l'aggiornamento per i docenti.

VINCOLI

La carenza di risorse economiche non sempre ha permesso alla Scuola di effettuare attività formative anche in orario extrascolastico, quest'anno con l'approvazione dei Pon saranno, invece, attivati moduli sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia . La Scuola si attiva anche per l'integrazione di alunni ROM all'interno delle classi con la collaborazione fra docenti di base e di sostegno e di tutta la comunità scolastica, per il raggiungimento di una reale integrazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La Scuola e' situata in un territorio ricco di "storia", di siti archeologici dell'eta' romana (patrimonio dell'UNESCO): terme e ville ancora non del tutto portate alla luce. La conoscenza del passato potrebbe riportare nei cittadini del domani l'orgoglio di ricostruire la bellezza e la dignità' del territorio. A tale proposito la Scuola intesse rapporti con diverse agenzie educative presenti sul territorio: Legambiente, associazioni sportive, volontariato sociale. Per quanto riguarda il contesto scolastico, la Scuola e' situata in una zona centrale, di facile accesso sia dalla zona sud, che nord della città. A circa 800 m dalla Scuola possiamo trovare il sito dell'antica Oplonti e la villa di "Poppea" ancora ben conservata, con i suoi famosi dipinti murali rappresentanti scene di vita comune, animali, frutta e splendide statue in marmo bianco.

VINCOLI

L'Ente locale per carenza di fondi, non riesce ad evadere le richieste delle Scuole, anche se all'inizio dell' anno scolastico ha provveduto alla manutenzione degli intonaci della Scuola dell'Infanzia. La Soprintendenza e l'Ente comunale non riescono a valorizzati i siti archeologici, che dovrebbero essere accessibili gratuitamente alle Scuole del territorio. Nel passato Torre Annunziata era conosciuta per i suoi pastai, i suoi ottimi artigiani, per la pesca, oggi la città e' come annichilita ed incapace di tornare ai valori che l'avevano contraddistinta. La Scuola sta cercando di riportare, nelle nuove generazioni, la conoscenza e la coscienza di se', che era un dato significativo dei cittadini del passato e che si ritrova nelle parole dei nonni che accompagnano quotidianamente i bambini a Scuola. E' fondamentale riportare nei bambini l'amore ed il rispetto del territorio, un territorio fragile, poco distante dall'amato e temuto Vesuvio, un vulcano ancora attivo e vicinissimo alla città'.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La Scuola e' situata lungo l'arteria principale della città in una zona centrale, con unita' abitative di buon livello strutturale, ben collegata con il territorio limitrofo, sia con mezzi pubblici, che privati. La parte strutturale dell'edificio scolastico e' solida e sicura, e senza barriere architettoniche esterne, tuttavia necessita di interventi di manutenzione ordinaria, infatti partecipa al programma nazionale "Scuole belle" per interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici. All'esterno presenta ampi spazi ed un campo utilizzato per attività' sportive. Lo stesso viene utilizzato anche e per le

manifestazioni teatrali degli alunni grazie alla presenza di un palco in muratura, costruito a tal proposito. All'interno dell'edificio scolastico e' presente una sala teatro utilizzata anche come sala riunioni, un laboratorio di informatica corredato da una LIM ed un laboratorio scientifico attrezzato con i fondi F.E.S.R, sempre con questi fondi sono state acquistate n^ 14 LIM installate nelle classi, sono ancora da completare ulteriori classi.

VINCOLI

La struttura esterna dell'edificio avrebbe bisogno di una manutenzione ordinaria, oltre che una tinteggiatura.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TORRE ANN.TA 4 - CESARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA191035
Indirizzo	V. V. VENETO, 441 - 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818614727
Email	NAEE191007@istruzione.it
Pec	

Approfondimento

Negli ultimi due anni la scuola è stata oggetto di sottodimensionamento, quindi l'incarico di Dirigente Scolastico è stato attribuito ad un Dirigente reggente .

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Tempo pieno per le classi Prime che ha implementato le iscrizioni, con aumento sistematico di alunni.

Dall' a.s. 2020/21 la scuola è normodimensionata .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Attraverso fondi ministeriali attribuiti alle scuole per l'emergenza Covid, è stato possibile acquistare numerosi PC e tablet, oltre che implementare la connettività.

RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione della scuola si svilupperà, dunque, intorno a tre assi: •cura e benessere psico-fisico della persona in tutti i suoi aspetti (culturali,relazionali,emotivi,espressivi); •progettazione di un'educazione trasversale alla cittadinanza che rafforzi il senso di responsabilità,di solidarietà e partecipazione; •perseguire alti livelli di apprendimento e avanzate competenze attraverso la formazione continua dei docenti e l'alleanza educativa con le famiglie.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Elevare la percentuale di studenti che raggiungono esiti positivi in tutti gli ambiti disciplinari innalzando e potenziando i saperi e le competenze.*
- 2) Potenziare le competenze matematico-logico-scientifiche.*
- 3) Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo personale della socialità volta anche all'inclusione e al senso di responsabilità.*
- 4) Monitorare gli esiti degli studenti all'interno dell'Istituto.*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Costruzione di un percorso metodologico-didattico capace di*



utilizzare strategie innovative in attività laboratoriali, valorizzando e potenziando una didattica improntata al loro sviluppo in situazione di contesto.

- 2) Realizzazione di situazioni problematiche attraverso l'osservazione e la comparazione di fatti e fenomeni con la finalità di pervenire a un maggior dominio delle competenze logico-matematiche.*
- 3) Attivazione di percorsi, mutuati alle life skills, atti a generare il rispetto e l'accettazione di sé e dell'altro*
- 4) Redazione di un documento che illustri il percorso didattico-formativo compiuto dall'alunno nell'Istituto.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Fornire agli alunni strumenti idonei in grado di offrire un reale supporto alla loro crescita sia sul piano culturale sia sul piano della formazione individuale per poter partecipare attivamente alla cittadinanza europea.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Elaborare un curriculum funzionale, specifico, relativo alle competenze chiave.*
- 2) Offrire un ambiente di apprendimento innovativo curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.*
- 3) Garantire una reale integrazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con bisogni*



educativi speciali (B.E.S.).

- 4) *Migliorare la continuità verticale e potenziare i progetti di orientamento per una proficua azione di accompagnamento degli alunni.*
- 5) *Implementare una piattaforma utile ad una più efficace reticolare: scuola-scuola, scuola-famiglia, scuola-territorio.*
- 6) *Predisporre attività specifiche di formazione-aggiornamento rivolte ai docenti per elevare l'azione strategica dei vari ambiti disciplinari.*
- 7) *Mantenere attivo il rapporto costante con le famiglie condividendo le scelte educative e formative che la scuola assume.*

Le scelte effettuate vogliono favorire la didattica per gruppi di livello, costituire gruppi di lavori esecutivi, strutturare modelli di insegnamento

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

Traguardi

Predisporre prove di verifica su base INVALSI . Avviare interventi di recupero rispettando le necessità e le esigenze di tutti.

Priorità

Avviare gli alunni verso una "Cittadinanza attiva" sviluppando un buon livello di competenze



Traguardi

Elaborare un curriculum per competenze Acquisire un buon livello di competenze

Priorità

Potenziamento dei saperi e delle competenze

Traguardi

Innalzamento livelli di istruzione

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva

Traguardi

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission e la vision del nostro Istituto contengono idee e contenuti racchiusi in parole che corrispondono ad autonomia, creatività, responsabilità; esse nella loro densità di significato rappresentano la sfida e l'impegno al contributo che vogliamo dare, come agenzia (istituzione) educativa, per la formazione dei futuri cittadini.

Le competenze di vita che sostanziano le parole della mission e della vision si sviluppano attorno a delle attività che il progetto d'Istituto triennale vuole esplicitare ed esse verteranno sulle aree linguistico - matematico scientifico - relazionali e di autonomia.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale alle competenze chiave di



cittadinanza. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sarà adottata una didattica creativa il più possibile vicina alla realtà, con il superamento di ogni rigidità metodologica per una relazione dialogica - affettiva che garantisca mappe mentali e mappe concettuali.

Verranno favorite le attività laboratoriali e cooperative, peer education che si concentra sul confronto interno tra alunne e alunni per una didattica per competenze incentrata sui nuclei tematici.



Le strategie didattiche favoriranno il gioco: scacchi, giochi interattivi, giochi matematici(partecipazione ai giochi matematici della Bocconi).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	

L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA'

Il progetto verrà svolto da remoto e ha le seguenti caratteristiche: Preparare occasioni di accoglienza utili a far conoscere il nuovo ambiente. Attivare con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta. Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola con incontri periodici; predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione; ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione, condividere il progetto formativo, educativo e didattico per i diversi ordini di scuola; far conoscere le strutture, i servizi e le modalità organizzative offerte dai diversi ordini di scuola predisponendo un Open day virtuale per aprire la scuola alle famiglie e agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola con incontri periodici; predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione; ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione, condividere il progetto formativo, educativo e didattico per i diversi ordini di scuola; far conoscere le strutture, i servizi e le modalità organizzative offerte dai diversi ordini di scuola predisponendo un Open day virtuale per aprire la scuola alle famiglie e agli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO INCLUSIONE

il nostro Istituto propone la realizzazione di Laboratori Didattici in presenza, rivolta agli alunni Diversamente Abili di Scuola primaria, iscritti presso la nostra scuola, affiancati dai docenti di sostegno

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire l'inclusione, l'accettazione ed il diritto allo studio - Facilitare e sostenere l'esperienza scolastica per il raggiungimento di un positivo livello di autonomia. - Consentire la piena partecipazione all'attività didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna
Proiezioni
Teatro

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SPORT DI CLASSE

Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Obiettivo del progetto: •promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto: •promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE CYBERBULLISMO "GENERAZIONI CONNESSE" MIUR**

Per aumentare la consapevolezza, circa i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in un'ottica preventiva, la nostra scuola si è attivata nominando una referente che già nell'anno precedente si è fatta promotrice di attività, svolte in orario curricolare con gli alunni, atte a stimolarli ad assumere un ruolo attivo, a collaborare e ad aiutarsi reciprocamente; per apprendere e rinforzare le abilità sociali e per l'uso consapevole delle TIC.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere la formazione di un futuro cittadino consapevole e attivo nella partecipazione alla società. evitare comportamenti sleali o scorretti verso il prossimo. accettare le regole di vita sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Piscina

❖ **PROGETTO GIORNALINO**

le attività coinvolgeranno gli alunni per la realizzazione di un giornalino cartaceo e virtuale sulle varie tematiche di attualità e di storia locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Emozioniamoci scrivendo. Favorire la comunicazione per costruire valori e finalità educative condivise. Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. Dar voce agli alunni e soprattutto alle loro emozioni. Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola e della DaD. • Promuovere la creatività. • Favorire la comunicazione. • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. • Promuovere la didattica della comunicazione didattica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **E-TWINNING**

Ci prefiggiamo l'obiettivo di creare gemellaggi per l'ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere. Sono previsti progetti e laboratori sia curricolari che extra-curricolari di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere culture diverse. confrontarsi con bambini di altri Paesi essere capace di scambiare messaggi , video

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI"

In collaborazione con l'Università Bocconi per istituire un canale di comunicazione con altri istituti e l'Università. Con questo progetto si intende sviluppare negli alunni la creatività e la sana competizione

Obiettivi formativi e competenze attese

.Coinvolgere gli alunni meno bravi ma anche aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

la formazione è destinata ai docenti

- Formazione continua specifica per Animatore Digitale e il teamdigitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Formazione continua del docente referente di istituto su bullismo/cyberbullismo

L'AD e il Team digitale sosterranno e proporranno momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche su:

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- uso di software open source per la Lim.
- uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network
- uso di strumenti per la realizzazione di test, webquiz.
- utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
- utilizzo spazi Drive condivisi e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

documentazione di sistema.

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
 - Robotica, realtà aumentata e coding
 - Creazione di unità di apprendimento digitali
-
- Sportello permanente per assistenza utilizzo registro elettronico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

E' importante adottare una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà con il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flash card delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche e dell'analisi delle fonti visive per l'attuazione di risposte funzionali. Per una didattica realmente inclusiva atta a valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza per migliorare la comunicazione interattiva con i propri alunni affinché essi possano passare da un ruolo più passivo, inteso come ascoltatori e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo. Permettere ai propri alunni di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati e favorire:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse;
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;

- strategie didattiche incentrate sul gioco;
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne;
- didattiche laboratoriali e cooperative;

Il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, viene assicurato, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, attraverso l'utilizzo di docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate . L'ampliamento dell'offerta formativa relativa alle lingue straniere riveste particolare importanza per l'intera Istituzione scolastica. Esso prevede progetti e laboratori sia curricolari che extra-curricolari di lingua inglese.

L'andamento delle attività viene monitorato da tutte le docenti della Scuola per verificare che tutto proceda secondo quanto stabilito, introducendo, se necessario, opportune modifiche.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

di un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la

stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docenti di sostegno, famiglia, ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Informazione e partecipazione Incontri periodici

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è, dunque, finalizzata ad aiutare tutti gli alunni, a metterli sempre in rapporto con apprendimenti praticabili e obiettivi conseguibili. La valutazione è la somma di tante verifiche intermedie, quindi, è sistematica e continuativa e determina la crescita culturale di ogni alunno

Approfondimento

Il fine della nostra scuola è quello di favorire lo sviluppo integrale di ogni singolo alunno. Vengono definite modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza nella valutazione. Valutare significa guardare il soggetto in tutte le sue introspezioni. Dare

tutto a tutti secondo ritmi e tempi propri di ciascuno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vedi allegato

ALLEGATI:
DDI PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sono scelti dal Dirigente Scolastico in numero di due. In stretto contatto con il Capo di Istituto, offrono la loro collaborazione secondo modalità stabilite e concordate. □ Favoriscono la dimensione collegiale della conduzione della Scuola. Coordinano le attività del P.T.O.F. □ Coordinano l'aggiornamento e la diffusione del P.T.O.F. nel territorio per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa in un contesto caratterizzato dal consenso e dalla partecipazione. □ Coordinano i progetti integrati con Enti Pubblici e Privati : in particolare quelli promossi dal MIUR . Provvedono all' accoglienza dei nuovi docenti. □ Coordinano le proposte di viaggi e visite di istruzione. □ Collaborano con Coordinatori dei Plessi ,con i Coordinatori didattici e con le Funzioni Strumentali. □ Provvedono alla catalogazione dei materiali didattici compreso le dotazioni informatiche e alla raccolta della documentazione educativa. □ Sono impegnati nello sviluppo dei processi di</p>	2
----------------------	--	---



	<p>digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD) □ Coordinano le attività di Valutazione e di Autovalutazione. Sono impegnati attivamente nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM.</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del Piano dell'offerta Formativa Aggiornamento – Piano di Miglioramento Sostegno al lavoro dei Docenti – Enti Esterni, INVALSI Valutazione Inclusione – Dispersione – Disagio – Inclusione – D.S.A. – D.A. – B.E.S Continuità e Interventi/ servizi per gli utenti</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Vigila sul regolare svolgimento delle attività scolastiche presso le sedi assegnate in stretta collaborazione con il Capo di Istituto. Provvede alla sostituzione degli insegnanti e al coordinamento del Piano di Evacuazione in collaborazione con il personale addetto. Offre ogni opportuno contributo per il buon andamento didattico-educativo e per ogni iniziativa che viene intrapresa comprese visite guidate, viaggi di Istruzione e Manifestazioni. Collabora con le Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe/sezione e con i Collaboratori del D.S. per l'attuazione del P.T.O.F. Curano la comunicazione all'interno del plesso di riferimento e con l'Ufficio anche con mezzo informatico contribuendo alla dematerializzazione delle pratiche mediante protocollo elettronico. E' responsabile della custodia dei documenti e delle attrezzature didattiche in dotazione ai plessi e segnalano al Dirigente ogni</p>	1



	forma di mal funzionamento	
Animatore digitale	Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella Istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO. ATTIVAZIONE DI PROGETTI CURRICULARI: MATEMATICA, INGLESE, ITALIANO, CODING Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>A) curare con continuità il rapporto con il personale all'interno di regole chiare e condivise finalizzate al miglioramento della efficacia e dell'efficienza del servizio; B) monitorare eventuali criticità nelle procedure adottate in rapporto ai risultati attesi attivando i necessari correttivi; C) garantire la certezza delle procedure definendo, all'interno del piano delle attività, compiti e responsabilità di ciascun operatore; D) applicare la normativa sulla privacy (D.lgs.196/2003) e quella sulla trasparenza e diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i.); E) garantire che la gestione del front-office sia improntata al massimo rispetto dell'utenza interna ed esterna ed alla massima fruibilità del servizio; F) impiantare un sistema (database) di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati relativi ai servizi resi all'utenza ed alla attuazione del PTOF che consenta: - una rapida individuazione delle pratiche da espletare; - una condivisione delle stesse in file o cartelle da parte di uno o più uffici della segreteria, a ciò appositamente abilitati, anche ai fini di una rendicontazione interna ed esterna; - una implementazione anno per anno di tali archivi, indipendentemente dal personale in servizio;</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



**FORMAZIONE SICUREZZA**

Attività formativa dei servizi necessari agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE USO PIATTAFORMA GSUITE

utilizzo della Piattaforma G suite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Didattica per le competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione

**❖ FORMAZIONE ABA**

I principi fondamentali su cui si basa l'analisi comportamentale applicata sono quelli della teoria dell'apprendimento e del condizionamento operante. Il comportamento viene considerato operante perché opera nell'ambiente per produrre determinate conseguenze. Secondo questo principio, il comportamento viene modellato o plasmato dalle conseguenze che lo stesso riceve. Tali conseguenze ne influenzeranno ed altereranno la forma e la frequenza con cui il comportamento si ripresenterà in futuro. Il comportamento sarà analizzato in base agli stimoli ambientali che lo precedono, gli antecedenti, e ai movimenti dell'individuo in risposta allo stimolo ambientale, le conseguenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

metodologie didattiche atte a superare le difficoltà riscontrate in alunni con problematiche specifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola